COMUNITA' EBRAICA DI TORINO
הקהלה היהודית בטורינו

Scheda progettuale 2024 – Enti di culto
Comunità Ebraica di Torino
Attività di tipo oratoriale L. R. 26/2002

Educare al presente per sostenere il futuro
"*Chanoch et ha na'ar al pì darkò*"
"Educa ogni giovane secondo la sua natura" (proverbi 22,6)

Contesto di riferimento territoriale sul quale si realizzano le attività oratoriali specificando le sedi territoriali delle realtà educative aggregative indicate ai fini del riparto	- Fasce d'età giovanili coinvolte nelle attività promosse dalle Comunità Ebraiche del Piemonte; - Allievi e famiglie che usufruiscono dei servizi scolastici della Comunità Ebraica di Torino.
Obiettivi ed Interventi che si intendono attuare e risultati attesi anche in riferimento al tema della pace tra i popoli e della valorizzazione delle differenze nonché dell'inclusione sociale dei profughi provenienti dalle zone di guerra	PROGETTO "PRONTI PER LA PRIMA" per il potenziamento delle abilità cognitive attraverso il metodo Feuerstein. LEGGIAMO INSIEME: spazio di lettura dedicato allo sviluppo delle attività di comprensione e rielaborazione con momenti di gioco, di letture condivise, di scambi e di confronti via web e in piccoli gruppi. Il progetto prevede un continuo arricchimento della biblioteca scolastica con l'acquisto di libri e materiale didattico in modo da permetter una interiorizzazione più facile dei vocaboli e di semplici strutture linguistiche. MEMORIA: approfondimenti storico linguistici sugli eventi del ventesimo secolo con particolare riferimento alla memoria della Shoah. Incontri ed eventi a tema on line e in presenza. PROGETTO "ABILITÀ TORINO": partecipazione a specifiche iniziative legate alla "Giornata H della disabilità" con attività a tema volte a sviluppare la conoscenza della diversa abilità come valore aggiunto. PROGETTO "DIARIO SCOLASTICO": concorso interno volto alla promozione della creatività, delle arti grafiche e della promozione dei valori della Scuola. PROGETTO "PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI": progetto di approfondimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei valori sottostanti svolto con il contributo di docenti esterni ed interni. PROGETTO "ATTIVITÀ PER GIOVANI FAMIGLIE": organizzazione di momenti di incontro dedicati all'aggregazione dei diversi nuclei familiari, non solo con finalità religiose, ma soprattutto con scopi culturali ricreativi attraverso stimoli su piani diversi ma tra loro convergenti. DOPOSCUOLA: attività, a sfondo ludico e di intrattenimento, rivolta a tutti gli allievi della scuola. Tale attività consente ai genitori di fermarsi sul posto di lavoro e ai figli di trattenersi in locali sicuri seguiti da personale di fiducia fino alle ore 18.00. Sono previsti corsi di avvio o di approfondimento di lingue o di musica, attività sportive (compresa piscina) e, dove necessario, corsi integrativi a sostegno dell'attività scolastica e formativa.

COMUNITA' EBRAICA DI TORINO

P.tta Primo Levi 12, 10125 Torino - Tel. (011) 658585/6/7 - 6692387 - Fax (011) 6691173

SCUOLA ESTIVA: organizzazione, sulla base di moduli settimanali, di una Scuola estiva (Keitanà) rivolta ai ragazzi dai 3 ai 14 anni, per offrire alle famiglie un sostegno e un riferimento anche dopo la fine dell'anno scolastico. Ogni anno le attività seguono un tema che diventa occasione per sperimentare la dimensione educativa e pedagogica del gioco, delle attività motorie, espressive e riflessive attraverso l'esperienza dello stare in gruppo. La Scuola estiva nasce dall'esigenza di offrire alle famiglie e ai ragazzi della scuola e del territorio l'opportunità di continuare, anche durante il periodo estivo, ad avere un contatto con l'ambiente scolastico che, con modalità e strumenti differenti, rimane il punto di riferimento.
HASHOMER HATZAIR: l'Hashomer Hatzair è un'associazione giovanile di tipo scoutistico mondiale che organizza attività settimanali per bambini e ragazzi dalla seconda elementare fino alla terza liceo. Le attività, ludiche, sportive e culturali sono pensate e realizzate dai giovani più grandi; i bambini sono divisi per gruppi di età. Alle attività partecipano ragazzi e ragazze di religioni diverse. Vengono preparate attività riguardanti argomenti storici, di attualità nelle quali viene data grande importanza all'attivismo. Scopo dell'Hashomer Hatzair: creare una società più giusta e equa che favorisca il dialogo come strumento di risoluzione ai problemi.
ULPAN: metodo intuitivo-situazionale di apprendimento della lingua Ebraica.
ATTIVITA' LUDICO SPORTIVE: si intendono realizzare specifiche attività ludiche con l'assistenza di istruttori specializzati.
ESCURSIONI: si effettuano alcune gite a carattere naturalistico o culturale in modo da avere conoscenza diretta del territorio regionale, apprezzandone le risorse.
SPORTELLO DI ASCOLTO E ASSISTENZA: Prosegue l'attività dello sportello di consulenza psicologica per genitori e per allievi, con personale specialistico. Gli incontri d'inizio d'anno, di metà anno scolastico e di fine anno sono già stati calendarizzati. Anche se possono variare a seconda delle esigenze dell'utenza.
SCUOLE: Interventi di supporto didattico a richiesta nelle scuole dell'ambito regionale (incontri e lezioni sui fondamenti dell'Ebraismo, Costituzione, diritti delle minoranze, didattica della Shoà).
STUDIO: Momenti di studio ed approfondimento dei testi della tradizione ebraica dedicati a giovani adulti.
CENTRO SOCIALE: attività culturali, sociali e ricreative dedicate alla Comunità e al quartiere. Occasioni, anche conviviali, dedicate alle famiglie con bambini piccoli e giovani adulti.
MOADON: Centro Giovanile Ebraico. Luogo di incontri gestito dalla Comunità e destinato agli adolescenti e ai giovani. Si svolgono momenti di confronto e crescita personale dedicati ai più giovani con il coordinamento di giovani adulti. Gli studenti universitari organizzano eventi culturali e sociali di diverso tipo, sempre destinati a conoscere le tradizioni, imparare il confronto ed il rispetto, la convivenza con il diverso, la storia e la vita delle



Comunità.
BIBLIOTECA ARTOM: Una biblioteca al servizio di giovani studiosi e ricercatori fornita di materiali sulla storia del popolo ebraico, la Shoah e le persecuzioni, il pensiero ebraico e Israele.
SEZIONI COMUNITARIE (IVREA, CUNEO, ALESSANDRIA, ASTI): vivificare piccoli centri ebraici, valorizzare il patrimonio storico delle sedi comunitarie, coinvolgere i giovani in momenti di approfondimento, scambio e conoscenza reciproca.

Risultati attesi:
Nell'attuale momento storico la Comunità ha progettato, in particolare, momenti di aggregazione per i giovani e le famiglie e di approfondimento identitario. Gli obiettivi sono educare i giovani alla socialità e al reciproco rispetto. Fondamentale, soprattutto per i più giovani, il coinvolgimento delle famiglie.
Promuovere l'acquisizione della consapevolezza e della gestione dei rapporti interpersonali nel rispetto reciproco.
Sensibilizzare famiglie e società circostante sviluppando un clima di collaborazione volto al raggiungimento delle capacità psico-sociali dei diversi soggetti coinvolti nei progetti.
Fornire ove necessario un adeguato supporto psicologico per affrontare situazioni di fragilità e di rischio che possono toccare i giovani coinvolti nei progetti.
Avvicinare i giovani alla storia e alla tradizione ebraica, con particolare riguardo ai valori sociali, anche riscoprendo le realtà geografiche dell'ebraismo piemontese.
Promuovere attività estive e ludiche (kaitanà/Scuola estiva) di supporto ai genitori impegnati nel lavoro tese a favorire lo scambio culturale tra diverse realtà della società piemontese (ebraica e non).
I diversi interventi sono caratterizzati da un approccio integrato e flessibile in cui convergono attività motorie, forme espressive e di laboratorio, visite guidate, gite e attività di gioco libero, assistenza per svolgere i compiti delle vacanze.
L'accompagnamento e la crescita dei giovani, a livello singolo e di gruppo, ed il loro progressivo inserimento consapevole nella società, forti di valori etici e morali derivanti anche dalla tradizione ebraica.
A seconda dei casi, l'approccio può essere frontale, limitato ad alcuni incontri, oppure ciclico e continuativo, per assicurare un supporto psicologico nell'affrontare possibili situazioni di fragilità e di rischio.
Tra i benefici di lungo periodo si intende diffondere e rafforzare una cultura del rispetto fra culture differenti, di apertura al confronto con l'altro ed al tempo stesso di consolidamento della identità del singolo.



Ambito territoriale aggregativo dove si svolgono le attività, indicando nel dettaglio il numero delle unità territoriali aggregative coinvolte e l'ambito operativo di ciascuna realtà.	Circoscrizioni delle Comunità ebraiche di Torino, Vercelli e Casale Monferrato, territorialmente competenti su tutte le province piemontesi e della Regione Valle d'Aosta (Legge 8 marzo 1989, n. 101). Numero realtà aggregative riconosciute dalla L.R. 26/2002: 10.
Descrizione e quantificazione di massima dei destinatari coinvolti complessivamente nelle attività e nelle singole realtà territoriali aggregative	Destinatari bambini tra i 3 ed 14 anni alunni delle Scuole dell'infanzia, primaria e Secondaria di I grado della Scuola Ebraica (frequentanti ebrei e non); Adolescenti tra 15 ed i 20 anni facenti parte delle varie organizzazioni ebraiche piemontesi ma anche di altre organizzazioni del territorio; Giovani tra i 19 ed i 30 anni facenti parte delle varie organizzazioni ebraiche piemontesi ma anche di altre organizzazioni del territorio; Genitori di alunni ed ex alunni appartenenti o non appartenenti alla Comunità. Insegnanti sia in servizio presso le scuole Ebraiche sia presso altre scuole, interessati a condividere le esperienze e i principi caratterizzanti i progetti che si intende sviluppare nelle diverse Azioni di sistema. Si tratta di circa 300 giovani così suddivisi: - 50 età prescolare; - 150 età scuola dell'obbligo; - 100 scuola superiore e istruzione universitaria.
Eventuali collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati	Attivazione di specifiche collaborazioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati operanti nel welfare piemontese, anche attraverso il potenziamento degli accordi quadro già in essere con la Comunità. Consulenti professionali esterni, per specifici argomenti di competenza: costituzionalisti, psicologi, pedagogisti, formatori linguistici, ricercatori in ambito storico e archivistico. Esperti in campo psicomotorio, istruttori ed educatori.
Piano economico articolato secondo le macrovoci di spese ammissibili di cui sotto: 1) spese per attività di **formazione** e di **sensibilizzazione** alle tematiche previste dal progetto e coerenti con lo stesso, 2) spese di **ordinaria manutenzione** 3) spese per **l'acquisto di materiale e**	1) **Formazione e sensibilizzazione**: € 8.000,00 2) **Manutenzione ordinaria**: € 4.000,00 3) **Acquisto materiale e attrezzature collegate**: € 3.000,00 4) **Spese gestione e generali**:

COMUNITA' EBRAICA DI TORINO

attrezzature direttamente collegate all'attività progettuale dichiarata, 4) **spese di gestione e generali**, riconducibili direttamente all'attività progettuale dichiarata* * sotto questa voce vanno inseriti i 15.000,00 € per le spese di coordinamento e segreteria erogate a ciascun Ente di Culto. Non saranno riconosciute eventuali spese per la realizzazione di interventi in conto capitale	€ 17.000,00 Le spese si riferiscono ai progetti descritti nella voce "**Interventi da attuare**" di cui sopra alla presente scheda.

N.B. L'arco temporale della realizzazione delle attività oggetto di finanziamento intercorre dal 1.12.2023 al 30.11.2024.

Torino, 14 giugno 2024

COMUNITA' EBRAICA DI TORINO